



Foglio informativo

Ai sensi dell'art. 5 della Deliberazione CICR del 4 marzo 2003 sulla disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali e del § 3 della Sezione II del Titolo X delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia

Mutuo chirografario "Startup in progress"

*attivato nell'ambito dello "Strumento europeo Progress di microfinanza" istituito dall'Unione europea;
finanziato dalla Commissione europea e dalla Banca europea per gli investimenti
tramite il Fondo europeo per gli investimenti;
cofinanziato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del PAR FSC Molise 2007/13.*

Informazioni sulla FINMOLISE S.p.A.

| | |
|-------------------------------------|--|
| Denominazione: | Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise FINMOLISE S.p.A. |
| Sede legale: | Campobasso Via Pascoli n° 68 |
| Sede amministrativa: | Campobasso Via Pascoli n° 68 |
| Indirizzo posta elettronica: | finmolise@finmolise.it |
| Codice ABI: | num. 19151.0 |
| Iscrizione Intermediario: | num. 19151.0 presso elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia |
| Gruppo bancario: | nessuno (<i>Azionista unico Regione Molise</i>) |
| Iscrizione registro imprese: | num. 00365540707 presso la Camera di Commercio di Campobasso |
| Repertorio Economico Amm: | num. CB-67877 |
| Capitale sociale: | € 13.785.000,00 i.v. |
| Riserve: | € 20.136.466,00 (alla data dell'ultimo bilancio approvato). |

Premessa

Il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno adottato la decisione 283/2010/UE che istituisce lo strumento europeo "Progress microfinance" per favorire l'occupazione e l'inclusione sociale.

L'Amministrazione regionale ha attivato tale strumento, gestito dal "Fondo europeo per gli investimenti" (di seguito FEI) e sostenuto dalla Commissione europea e dalla Banca europea degli investimenti.

Il "Progress microfinance" mira a rendere accessibili, attraverso intermediari selezionati, microprestiti (di importi inferiori a 25.000,00 euro) a microimprese o privati, in particolare a disoccupati, a persone che rischiano di perdere il loro lavoro, a persone a rischio di esclusione sociale o comunque svantaggiate ed escluse da prestiti di tipo tradizionale, ai giovani, con l'obiettivo di creare e/o sviluppare microimprese.

La Finmolise S.p.A., a seguito di una specifica candidatura, è stata individuata dal FEI quale intermediario selezionato per l'attuazione sul territorio molisano dello strumento per consentire di aumentare i prestiti ed ampliare, in tal modo, il volume di piccoli finanziamenti alle microimprese regionali.

La Giunta regionale ha condiviso la sottoscrizione da parte della Finmolise S.p.A. del "Contratto di finanziamento" con il FEI per l'ottenimento di un prestito complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00) che la finanziaria regionale dovrà restituire nel corso degli anni.

La Finmolise S.p.A. ha sottoscritto il citato "Contratto di finanziamento".

Il Programma di microcredito avviato dall'Amministrazione regionale è coerente con le caratteristiche previste dalla Banca d'Italia nel nuovo testo unico bancario. Sarà, tra l'altro, accompagnato dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e tutoraggio a favore dei soggetti interessati.

La Finmolise S.p.A. esaminerà le domande presentate e, in caso di esito positivo, concederà i prestiti applicando i tassi d'interesse e le condizioni indicate dalla Commissione europea per le nuove attività.

La Regione Molise ha reso disponibile, inoltre, un ulteriore budget pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00) attivato nell'ambito del PAR FSC Molise 2000/13.

Il presente Foglio informativo può essere aggiornato, anche più volte nel tempo, da parte della Finmolise S.p.A.

Obiettivi e caratteristiche dello strumento

L'attuale periodo di crisi finanziaria ha reso ancor più difficile la possibilità di accesso al credito da parte di chi decide di fare impresa o di avviare una attività autonoma e si trova in particolari situazioni di debolezza. La difficoltà di ottenere un prestito è maggiore in assenza di garanzie e di dati storici di performance, divenuti decisivi nella valutazioni di bancabilità.

Negli ultimi anni la creazione di piccole imprese rappresenta un'importante alternativa alla carenza di posti di lavoro soprattutto per i giovani e per le persone appartenenti a categorie disagiate come i giovani, i disoccupati, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità.

Un'efficace politica per l'accesso al credito di piccola entità promuove un modello di sviluppo socio-economico ad alta intensità di capitale umano, allargando alle fasce sociali più deboli la possibilità di entrare negli ingranaggi delle dinamiche politiche e finanziarie del territorio regionale.

Il presente foglio informativo disciplina le modalità di concessione e le condizioni di erogazione di microfinanziamenti, denominati "Startup in progress", **a favore di soggetti con buone idee di investimento, che propongono la realizzazione di un progetto d'impresa.**

Il "Progress microfinance" attivato dalla Finmolise S.p.A. è, pertanto, lo strumento con cui la Regione Molise intende offrire alle nuove microimprese molisane un finanziamento, sotto forma di mutuo chirografario, per la realizzazione di investimenti.

La Finanziaria regionale procederà con una attenta attività di valutazione e con la verifica della sostenibilità nel tempo della proposta progettuale.

Caratteristiche e rischi tipici del contratto di finanziamento

Che cos'è il mutuo

Il mutuo chirografario è un finanziamento di breve e medio termine destinato a finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi d'investimento, fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività imprenditoriale o professionale.

Il contratto di Mutuo chirografario impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto. Non può superare in ogni caso i sessanta mesi.

Con tale contratto l'Istituto finanziatore consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso stabilito secondo la comunicazione CE 2008/C 14/02.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

La stipula dei contratti è perfezionata attraverso scrittura privata.

Beneficiari

Potranno ottenere il microcredito da parte della finanziaria regionale le microimprese, di futuro avvio e di futura operatività nel territorio della Regione Molise, costituite esclusivamente dai seguenti soggetti, riuniti anche in gruppo tra le diverse tipologie indicate, residenti in Molise alla data della richiesta:

- dai giovani tra i 18 ed i 35 anni compiuti (cioè coloro che alla data di presentazione della domanda non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età);
- dai soggetti che si trovano in cassa integrazione o in mobilità;
- dai soggetti disoccupati.

Per microimprese si intendono le imprese (così come classificate nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003) con meno di 10 dipendenti ed un fatturato non superiore ai 2 milioni di euro.

Tutti i soggetti beneficiari (le società/ditte individuali) prima della data di erogazione del finanziamento devono:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese, ovvero per le associazioni di professionisti, essere in possesso di iscrizione ai rispettivi albi professionali;
- essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Ammontare massimo dei finanziamenti

I finanziamenti possono essere erogati sotto forma di mutui chirografari nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- importo: superiore ai 5.000,00 ed inferiore ai 25.000,00 euro;
- durata massima: 60 mesi;
- tasso di interesse: così come previsto per le attività in start up nella Comunicazione della Commissione europea (2008/C 14/02);
- indicizzazione: tasso fisso o tasso variabile

- rimborso: in rate mensili con la possibilità di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali.

Dotazione finanziaria

Le risorse complessive disponibili e destinate al Mutuo chirografario "Startup in progress" ammontano a due milioni di euro di cui:

- un milione ottenuto dal FEI in forma di finanziamento da restituire;
- un milione quale contributo della Regione Molise da attivare nell'ambito del PAR FSC Molise 2007/13.

La dotazione finanziaria potrà essere, eventualmente, incrementata dalla Regione Molise o da altri soggetti.

Presentazione delle domande di finanziamento ed accesso ai microprestiti

La gestione dei microprestiti è di esclusiva competenza della Finmolise S.p.A. che attua, pertanto, le funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica in itinere.

L'istanza di finanziamento può essere presentata presso la finanziaria regionale esclusivamente dai soggetti elencati nel precedente paragrafo "Beneficiari" (giovani, cassa integrati, lavoratori in mobilità, disoccupati) in qualità di potenziali e futuri soci delle microimprese operanti e costituite in Molise in una delle seguenti forme: ditta individuale; società in accomandita semplice; società in nome collettivo; società cooperativa; società a responsabilità limitata; associazione tra professionisti.

La finanziaria regionale mette a disposizione a favore degli interessati proprio personale per un tutoraggio gratuito.

Tale attività consentirà di valutare la fattibilità del progetto ai fini di pervenire, da parte dei richiedenti, alla definizione dell'istanza definitiva di finanziamento.

L'istanza sarà successivamente sottoposta all'insindacabile valutazione di merito d'impresa (idea progettuale e sostenibilità nel tempo della stessa) da parte della Finmolise S.p.A. che, in caso di esito positivo, ne darà comunicazione formale alle persone fisiche proponenti, garantendo tempestivamente la concessione del microprestito a favore della società o della ditta individuale indicata dagli interessati nella istanza prodotta e la relativa sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nella suddetta comunicazione potrà essere proposto da parte della Finmolise S.p.A. un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto.

Gli interessati possono, pertanto, recarsi presso la sede della Finmolise S.p.A.. Si consiglia di richiedere un appuntamento preventivo contattando il seguente numero telefonico 0874/4791 o inviando una e-mail all'indirizzo microfinanza@finmolise.it

Settori limitati

Sono ammissibili ai finanziamenti tutti i settori di attività con esclusione di: tabacco; produzione e commercio d'armi e munizioni; gioco d'azzardo; attività che coinvolgono animali vivi in esperimenti; attività che comportino impatti ambientali; attività di sviluppo immobiliare; attività finanziarie; life science nelle restrizioni previste; altri settori eventualmente esclusi dalla decisione comunitaria di riferimento.

Principali rischi (generici e specifici).

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- il rischio derivante dall'insolvenza;
- se a tasso variabile, le variazioni in senso sfavorevole del tasso di interesse a seguito di modifica degli indici indicati nel contratto a cui è ancorato il tasso;
- le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni, spese ed oneri tributari) in quanto contrattualmente previste.

Condizioni economiche dell'operazione.

Tasso applicato: Euribor 6 mesi/360 + 465 punti base rilevabile dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" il primo giorno lavorativo del mese di stipula del contratto.

Per le operazioni a tasso variabile l'indice di rivalutazione è rilevato ogni primo giorno lavorativo del periodo e le variazioni, qualora producano scostamenti del tasso applicato al contratto superiore all' 0,25%, vengono applicate alla rata del periodo.

Gli interessi saranno corrisposti di norma in via mensile posticipata e calcolati sulla base dei giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360 (giorni 365/360).

La maggiorazione rispetto all'Euribor 6 mesi/360 è coerente con le disposizioni comunitarie stabilite nella comunicazione CE 2008/C 14/02 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 14/6 del 19 gennaio 2008).

| | | |
|-------------------------------|------------|--------|
| Tasso Euribor 6 mesi / 360 al | 01/02/2015 | 0,179% |
|-------------------------------|------------|--------|

N.B. Il tasso, al momento della stipula, non potrà comunque essere superiore al "tasso soglia" vigente per la tipologia di operazione ai sensi della L. 108/96 in materia di usura.

Piano di ammortamento

Esempio di piano di ammortamento a rata costante annuale riferito ad un capitale di €. 1.000,00 con durata 5 anni, con liquidazione degli interessi in via posticipata (gg. 365/360).

| Tasso | | fixo | 4,829% | EURIBOR 6M/360 | 01/02/2015 |
|-----------------------------|--------------|-----------------|----------------|------------------|------------|
| maggiorato di uno spread di | | | | 4,650% | |
| Num Rata | Importo Rata | Quota Interessi | Quota Capitale | Capitale Residuo | |
| 1 | 229,70 | 48,00 | 181,70 | 818,30 | |
| 2 | 229,70 | 39,28 | 190,42 | 627,88 | |
| 3 | 229,70 | 30,14 | 199,56 | 428,32 | |
| 4 | 229,70 | 20,56 | 209,14 | 219,18 | |
| 5 | 229,70 | 10,52 | 219,18 | 0,00 | |
| | 1.148,50 | 148,50 | 1.000,00 | | |

Qualora l'erogazione del finanziamento avvenga in data diversa dal primo giorno del mese viene calcolata una rata di preammortamento relativa ai soli interessi dalla data di erogazione alla prima scadenza, quest'ultima pari al primo giorno del mese successivo a quello di erogazione del finanziamento. Il numero totale di rate, inclusa quella di preammortamento, è pari a quello richiesto dal cliente nella istanza (esempio num. 60 rate complessive di cui num. 1 di preammortamento e num. 59 di ammortamento).

Oneri dell'operazione (importi massimi al netto dell'IVA) relativi esclusivamente alle spese vive sostenute dalla Finmolise S.p.A.:

| | | |
|---|---------------|--------|
| Spese di istruttoria | Max € | 100,00 |
| Spese riapertura contratti per morosità/rimodulazione | Max € | 50,00 |
| Spese per subentro | Max € | 100,00 |
| Spese per addebito insoluti | Max € | 10,00 |
| Spese Bolli | Al puro costo | |

Esempi di indicatore di costo sintetico dell'operazione:

| | | | |
|--|--|-----------------------------------|------------|
| Tassi massimi riferiti ad operazione di €. | 10.000,00 | Tassi di riferimento applicati al | 01/02/2015 |
| | Tipo / Durata / Periodicità del rimborso | TAN | ISC |
| | Tasso fisso - durata 5 anni - rimborso mensile | 4,829% | 4,937% |

Sono previsti degli interessi di mora pari al tasso annuo complessivo applicato al finanziamento più 400 punti base. Viene posto a carico del soggetto finanziato, oltre ai succitati "altri oneri dell'operazione" indicati nella apposita tabella, ogni spesa, onere o compenso sostenuto dalla Finmolise o dalla Regione Molise relativamente ad azioni di recupero credito o ad iniziative, anche di natura non giudiziale, derivante dall'applicazione del contratto (visure, acquisizione certificati, ecc.), nonché tutte le variazioni delle disposizioni tributarie e fiscali che comportino una maggiorazione dei relativi oneri.

Clausole contrattuali che regolano l'operazione.

Tra le principali clausole di contenuto non prettamente economico si segnalano:

- è data facoltà al cliente di estinguere in via anticipata il rapporto;
- la messa a disposizione della somma finanziata avviene normalmente alla stipula del contratto ovvero all'avveramento delle condizioni poste nel contratto medesimo;
- vi è una clausola risolutiva espressa che determina la risoluzione automatica del contratto nel caso di mancato puntuale pagamento delle rate in scadenza;
- non sono previsti organi e/o procedure per la composizione stragiudiziale delle controversie;
- vi è l'elezione di un foro competente esclusivo nel luogo ove ha sede la Finmolise S.p.A. (Campobasso);
- il domicilio del beneficiario del finanziamento è fissato presso la residenza o, in caso di irreperibilità, presso la casa comunale del comune di residenza all'atto della stipula;
- le attività di recupero delle eventuali incombenze saranno effettuate in accordo con l'Amministrazione regionale tramite il servizio di Avvocatura.

Procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie

La Finmolise S.p.A. aderisce all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia bancaria e finanziaria istituito ai sensi dell'art. 128-bis del Testo unico bancario.

In caso di reclamo, definito come ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (es. lettera, fax, e.mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione verrà data risposta entro 30 giorni dalla ricezione indicando, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Indirizzi per l'inoltro dei reclami: Finmolise S.p.A. – Area amministrazione Ufficio reclami, Via Pascoli, 68 – 86100 Campobasso (ovvero amministrazione@finmolise.it).

Il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario. Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo ed è sottoscritto dal cliente.

Il ricorso può essere presentato, per conto del cliente, da un'associazione di categoria alla quale il cliente medesimo aderisca ovvero da altro rappresentante da ciò autorizzato; in tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal cliente o corredato di procura. Il ricorso è gratuito per i clienti, salvo il versamento di un importo pari a € 20 per contributo alle spese della procedura.

Esso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it sono disponibili oltre alle disposizioni di riferimento, tutte le informazioni sul sistema, la Guida pratica all'ABF, il modulo per la presentazione dei ricorsi e le istruzioni per la compilazione.

Il ricorso può essere alternativamente:

- inviato direttamente, secondo le modalità indicate sulla modulistica, alla segreteria tecnica in 80133 – Napoli, via Miguel Cervantes, 71 – tel. 081.7975111, o a qualunque Filiale della Banca d'Italia aperta al pubblico, che provvede ad inoltrarlo senza indugio alla segreteria tecnica del collegio competente;
- presentato presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, che provvedono come sopra.

Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del ricorrente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro. Sono escluse dalla cognizione dell'organo decidente le richieste di risarcimento dei danni che non siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione dell'intermediario; sono parimenti escluse le questioni relative a beni materiali o a servizi diversi da quelli bancari e finanziari oggetto del contratto tra il cliente e l'intermediario. Non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al 1° gennaio 2007. Non possono essere inoltre proposti ricorsi inerenti a controversie già sottoposte all'autorità giudiziaria, rimesse a decisione arbitrale ovvero per le quali sia pendente un tentativo di conciliazione ai sensi di norme di legge. Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile entro 6 mesi dal fallimento del tentativo di conciliazione.

Nel caso di c.d. *class action* la controversia si intende sottoposta all'autorità giudiziaria dal momento in cui il consumatore o utente aderisce all'azione collettiva.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

| | |
|--|---|
| Tasso Fisso o variabile | Tasso d'interesse che può variare o non variare per tutta la durata del finanziamento. |
| Rata | Pagamento che l'impresa effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ una quota di capitale (cioè parte dell'importo prestato); ▪ una quota interessi (interessi dovuti alla Finmolise S.p.A. per il denaro). |
| Ammortamento | Piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. |
| Preammortamento | Periodo iniziale del prestito nel quale le rate pagate sono costituite da soli interessi. |
| TAN – Tasso Annuo Nominale | E' il tasso d'interesse, espresso in percentuale su base annua, applicato all'importo del finanziamento per la determinazione degli interessi. |
| ISC - Indicatore Sintetico di Costo | Indice del costo complessivo del finanziamento, espresso in termini percentuali su base annua, corrispondente al tasso annuo effettivo globale, e tiene conto degli interessi, degli oneri e delle spese accessorie (ad esempio spese di istruttoria, di gestione pratica ecc.) nonché della periodicità dei pagamenti. |